



# Master Privato Servizio di Oftalmologia in Infermieristica

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/infermieristica/master/master-servizio-oftalmologia-infermieristica

# Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 03 05 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 22 06 07 Metodologia Titolo pag. 36 pag. 44





# tech 06 | Presentazione

Il lavoro del professionista infermieristico si svolge in diverse aree di intervento: dall'accoglienza del paziente e il suo accompagnamento, all'applicazione dei trattamenti e al controllo dei follow-up. Il personale infermieristico deve avere le capacità di un lavoratore multifunzionale.

Nel Servizio di Oftalmologia questo aspetto è altrettanto essenziale: il professionista infermieristico necessita di una solida preparazione che lo qualifichi nelle aree di lavoro in cui andrà a svolgere la propria attività. Tale performance è anche influenzata dai continui progressi tecnici e tecnologici in questo settore, il che significa che i professionisti devono essere attenti a tutti gli aggiornamenti per non diventare rapidamente obsoleti.

Tuttavia, il raggiungimento di questo aggiornamento richiede una dedizione che non sempre è compatibile con la vita reale.

In questo Master Privato siamo riusciti a conciliare l'intensità di una specializzazione molto completa, che copre tutti gli aspetti essenziali della preparazione di un esperto in infermieristica oftalmologica, con la vita quotidiana di qualsiasi professionista, anche di quelli che già esercitano.

Grazie a un approccio di studio che sfrutta le formule didattiche più efficaci e i sistemi online più utili e versatili, questo Master Privato si configura come uno strumento altamente qualificante che ti condurrà, a poco a poco, seguendo i tuoi ritmi ma senza indugi, al miglior traguardo didattico.

Una preparazione di lusso che mettiamo alla tua portata grazie alla miglior offerta del mercato dell'istruzione.

Questo **Master Privato in Servizio di Oftalmologia in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- La più recente tecnologia nel software di e-learning
- Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- Insegnamento supportato dalla pratica online
- Sistemi di aggiornamento e training continuo
- Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- Disponibilità di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet
- Banche di documentazione di supporto sempre disponibili, anche dopo il programma



Grazie a questo Master Privato sarai in grado di combinare un programma altamente intensivo con la tua vita professionale e personale, raggiungendo i tuoi obiettivi in modo semplice e reale"



L'apprendimento di questo Master Privato è sviluppato attraverso i mezzi didattici più efficaci nell'insegnamento online per garantire che i tuoi sforzi diano i migliori risultati possibili"

Il personale docente è composto da professionisti provenienti da diversi settori legati a questa specialità. In questo modo ci assicuriamo di fornirti l'aggiornamento a cui miriamo. Un team multidisciplinare di professionisti formati ed esperti in diversi contesti svilupperà le conoscenze teoriche in modo efficace, ma soprattutto, metterà a disposizione del programma le conoscenze pratiche derivate dalla propria; una delle qualità differenziali di questa specializzazione.

La padronanza della materia è completata dall'efficacia dell'impostazione metodologica del Master Privato in Servizio di Oftalmologia in Infermieristica. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti, il metodo integra gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare grazie a una serie di strumenti multimediali comodi e versatili, che ti daranno l'operatività di cui hai bisogno per il tuo apprendimento.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi: un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica: grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivo e il *Learning from an Expert* potrai acquisire le conoscenze come se stessi affrontando il contesto che stai studiando in un determinato momento. Un concetto che ti permetterà di integrare e ancorare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Il nostro innovativo concetto di telepratica ti darà l'opportunità di imparare attraverso un'esperienza immersiva, che ti fornirà un'integrazione più veloce e una visione molto più realistica dei contenuti: learning from an expert.

Aggiorna le tue conoscenze grazie al programma di Servizio di Oftalmologia in Infermieristica.







# tech 10 | Obiettivi



# Obiettivi generali

- Preparare infermieri di qualità in grado di fornire un'assistenza infermieristica oftalmologica di alto livello
- Acquisire le conoscenze e le competenze che consentiranno agli infermieri di esercitare la loro professione autonomamente nell'ambito dell'assistenza infermieristica oftalmologica



Una spinta al tuo CV che ti darà la competitività dei professionisti più formati del panorama professionale"







### Obiettivi specifici

#### Modulo 1. Anatomia e fisiologia oculare

- Aggiornare le conoscenze degli studenti sull'anatomia e la fisiologia del bulbo oculare nel corso del Master Privato
- Conoscere l'anatomia, l'istologia, la fisiologia, la neurofisiologia e la biochimica del sistema visivo e del processo della vista
- Fornire e ampliare le conoscenze precedenti sul funzionamento dell'organo responsabile della vista
- Conoscere tutti gli elementi che compongono il nostro occhio in modo interattivo, attraverso immagini, fotografie e video

### Modulo 2. Principi di ottica applicata

- Spiegare in modo semplice in cosa consiste l'ottica applicata alla visione, in modo che lo studente comprenda l'importanza dei concetti nella pratica clinica quotidiana
- Valutare e incorporare i miglioramenti tecnologici necessari per il corretto sviluppo della propria attività professionale
- Dimostrare una comprensione della struttura generale dell'optometria e della sua connessione con altre discipline specifiche e complementari
- Dimostrare la capacità di partecipare efficacemente a gruppi di lavoro unidisciplinari e multidisciplinari in progetti legati all'optometria

### tech 12 | Obiettivi

#### Modulo 3. Farmacologia oculare

- Interpretare i dati farmacocinetici, farmacodinamici e tossicologici dei farmaci utilizzati nella prevenzione e nel trattamento delle patologie oculari, nei test diagnostici e negli esami della vista
- Riconoscere e caratterizzare le diverse forme di dosaggio e le vie di somministrazione dei farmaci utilizzati nella prevenzione e nel trattamento delle patologie oculari, nei test diagnostici e negli esami della vista
- Descrivere, giustificare e applicare i criteri clinici che regolano l'uso razionale dei farmaci utilizzati nella prevenzione e nel trattamento delle patologie oculari, dei test diagnostici e degli esami oculistici
- Applicare le procedure cliniche necessarie per l'individuazione precoce di una reazione oculare avversa Stabilire una linea d'azione in caso di reazione oculare avversa

### Modulo 4. Infermieristica oftalmologica nell'area clinica

- Conoscere e gestire le diverse tecniche complementari di esame oftalmologico: pachimetria, tonometria, biometria-calcolo delle lenti intraoculari, topografia corneale e conta endoteliale, angiofluoresceingrafia, tomografia a coerenza ottica, retinografia, campimetria e test della vista, cromatismo-stereopsi
- Acquisire conoscenze e pratica nella gestione del paziente che frequenta l'ambulatorio di oftalmologia generale
- Essere preparati nella gestione dei pazienti oftalmologici nelle diverse unità della specialità e conoscere gli esami complementari in ognuna di esse.
- Identificare il ruolo dell'infermiere nell'assistenza oculistica all'interno di un team multidisciplinare

#### Modulo 5. Infermieristica oftalmologica nell'area chirurgica

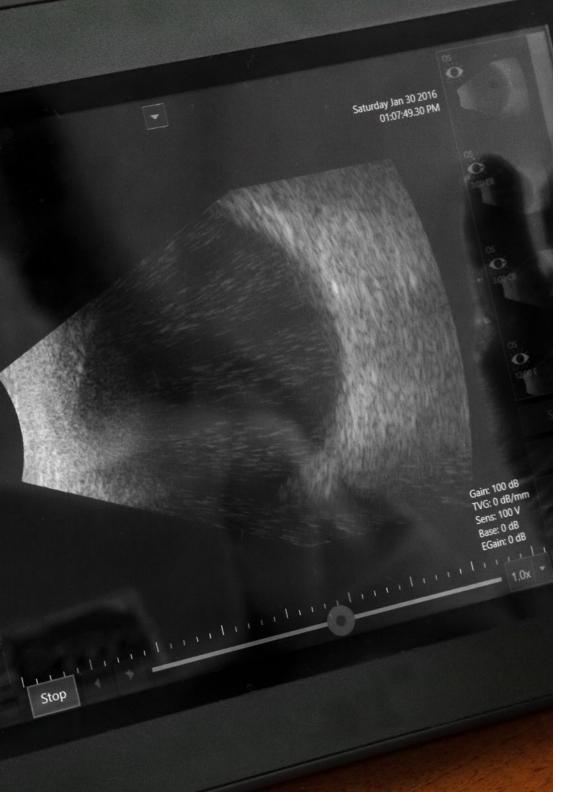
- Garantire una preparazione continua per aumentare il livello di conoscenza e stimolare l'autosviluppo e la motivazione degli infermieri professionisti nel campo dell'oftalmologia
- Acquisire conoscenze specifiche sulle prestazioni infermieristiche in sala operatoria oftalmologica e sull'assistenza pre e post-operatoria del paziente oftalmico
- · Apprendere i diversi tipi di anestesia specifici per l'oftalmologia
- Acquisire le conoscenze necessarie per l'utilizzo di attrezzature specifiche in diversi interventi di oftalmologia

#### Modulo 6. Patologia oculare

- Essere in grado di identificare i principali problemi della patologia oftalmologica Conoscere le basi teoriche dei metodi diagnostici in patologia oftalmologica
- Conoscere la diagnosi e la terapia medico-chirurgica delle principali patologie dell'apparato visivo
- · Riconoscere le manifestazioni oculari delle malattie sistemiche.
- Individuare e valutare i principali disturbi oftalmologici al fine di indirizzare i pazienti all'oculista per lo studio e il trattamento
- Conoscere i modelli epidemiologici delle principali patologie visive

#### Modulo 7. Emergenze e urgenze oculari

- Definire i diversi segni e sintomi oculari in caso di emergenza
- Definire la patologia oculare traumatica in emergenza e definire i protocolli d'intervento
- Comprendere le malattie della congiuntiva, della cornea, delle palpebre, dell'orbita, della retina e del polo anteriore in situazioni di emergenza
- Imparare a eseguire un esame oftalmologico completo, sia sensoriale che anatomico



#### Modulo 8. Sterilizzazione oftalmologica

- Distinguere i diversi metodi di pulizia, disinfezione e sterilizzazione
- Descrivere i metodi di sterilizzazione in base al tipo di materiale e di strumenti utilizzati
- Identificare gli standard europei applicabili ai prodotti realizzati dal reparto di sterilizzazione centrale e destinati direttamente al paziente
- Classificare i diversi tipi di indicatori di sterilizzazione e conoscerne le raccomandazioni per ogni tipo di materiale

### Modulo 9. Principi della ricerca infermieristica

- Migliorare la qualità della ricerca in oftalmologia e scienze della vista da parte di professionisti infermieri
- Gestire i riferimenti bibliografici utilizzando applicazioni per la loro gestione individuale e collaborativa, per la loro corretta citazione secondo lo stile Vancouver o altri stili
- Sviluppare la capacità di lettura critica dei disegni di ricerca quantitativi e qualitativi, utilizzando *Check-List* e gli articoli per la comunicazione dei risultati della ricerca
- Definire la struttura di base da sviluppare in un protocollo di ricerca

#### Modulo 10. Gestione e supervisione infermieristica nei servizi di oftalmologia

- Analizzare le caratteristiche specifiche della gestione dei servizi infermieristici in termini di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo
- Assimilare queste caratteristiche di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo e incorporarle come parte importante e decisiva del futuro lavoro infermieristico
- Sviluppare un interesse per la ricerca sui Sistemi Sanitari: qualità, efficacia, costi, distribuzione delle risorse per l'assistenza
- Individuare le caratteristiche peculiari dei servizi sanitari e la necessità e l'utilità della sua applicazione nell'assistenza infermieristica





# tech 16 | Competenze



### Competenze generali

- Sviluppare il ruolo infermieristico nell'assistenza oculistica all'interno di un team multidisciplinare
- Sviluppare le conoscenze di base dell'oftalmologia per sistematizzare il lavoro raccogliendo e utilizzando le informazioni ottenute nel processo di cura del paziente (valutazione e identificazione dei problemi nei pazienti che possono presentare o sviluppare patologie oculari al fine di prevenirle o, se del caso, di applicare le relative cure infermieristiche)
- Saper effettuare una preparazione continua per aumentare il livello di conoscenza e stimolare l'autosviluppo e la motivazione dei professionisti dell'assistenza infermieristica nel campo dell'oftalmologia







# Competenze specifiche

- Prendersi cura in modo appropriato del paziente oftalmologico
- Contribuire al rispetto del trattamento medico più appropriato ed efficace per ogni paziente
- Partecipare alle attività chirurgiche con le responsabilità di un infermiere specializzato
- Manipolare e conservare le lenti e gli strumenti oftalmologici
- Risolvere adeguatamente i dubbi che possono sorgere per il paziente e/o i familiari
- Sviluppare una conoscenza generale della ricerca e degli studi clinici in oftalmologia





# tech 20 | Direzione del corso

### Direzione



### Dott. Medina Andana, Francisco Javier

- Laurea in Infermieristica, Scuola Universitaria Virgen del Rocío, (2000-2003)
- Responsabile di Sala Operatoria
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Siviglia Ha partecipato a numerosi corsi e congressi, sia tenuti che ricevuti, principalmente in chirurgia oftalmica
- Membro della Società Spagnola di Infermieristica Oftalmologica

#### Personale docente

#### Dott, Castellano Santana Pedro Raúl

- Dottorato Cum Laude presso l'Università Jaume I
- Sala Operatoria, Ospedale Universitario Insular de Gran Canaria (2006)
- Unità di Neonatologia Ospedale Materno Infantile di Gran Canaria (2006)
- Unità di Radiologia presso l'Ospedale Materno Infantile di Gran Canaria (2004)
- Master Ufficiale in Scienze Infermieristiche presso l'Università Jaime I
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Las Palmas de Gran Canaria
- Segretario e fondatore dell'Associazione Infermieristica Oftalmologica delle Isole Canarie
- Attuale presidente dell'Associazione Spagnola di Infermieristica in Neuroscienze (AEEN)

#### Dott.ssa Escalona Conejo, Loida

- Responsabile Unità Refrattiva presso la Clinica Virgen de Luján
- Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università Europea di Madrid
- Master Ufficiale in Optometria Clinica e Ricerca presso l'Università Camilo José Cela di Madrid
- · Laurea in Ottica presso l'Università Complutense di Madrid
- Dottorato presso l'Università di Sevilla
- Professore Associato Dipartimento di Fisica della Materia Condensata Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università di Siviglia

#### Dott. López-Brea Sica, Israel

- Laure in Infermieristica Università Europea di Madrid
- Laurea in Giurisprudenza Università Complutense di Madrid
- Colegio Universitario Cardenal Cisneros (incompleto)
- · Corsi e congressi di Oftalmologia
- Responsabile dell'Area Chirurgica, della sterilizzazione e della manutenzione dell'Istituto di Oftalmologia Avanzata (IOA Madrid)

#### Dott. Lopez Muñoz, Alfredo

- Responsabile Unità Refrattiva presso la Clinica Virgen de Luján
- Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università Europea di Madrid
- Master Ufficiale in Optometria Clinica e Ricerca presso l'Università Camilo José Cela di Madrid
- Laurea in Ottica presso l'Università Complutense di Madrid
- Dottorato presso l'Università di Sevilla
- Professore Associato Dipartimento di Fisica della Materia Condensata Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università di Siviglia

#### Dott. Molina Lepe, Esteban

- Laurea in Medicina presso la Facoltà di Medicina dell'Università Cordoba
- Specialista in Oftalmologia tramite MIR presso l'Ospedale Generale di Jerez de la Frontera
- Oftalmologo specializzato in chirurgia del polo anteriore, cataratta e chirurgia refrattiva presso la Clínica Virgen de Luján
- Membro effettivo della Società Spagnola di Oftalmologia (SEO)





# tech 24 | Struttura e contenuti

### Modulo 1. Anatomia e fisiologia oculare

1.	.1.	Bulbo	oculare
----	-----	-------	---------

- 1.1.1. Strato esterno
  - 1.1.1.1. Cornea
  - 1.1.1.2. Sclera
  - 1.1.1.3. Lamina sclerocorneale
- 1.1.2. Strato mediale o vascolare
  - 1.1.2.1. Iride
  - 1.1.2.2. Corpo ciliare
  - 1.1.2.3. Coroide
- 1.1.3. Strato interno o neurosensoriale
  - 1.1.3.1. sulla Retina
  - 1.1.3.2. Vitreo

#### 1.2. Cristallino

- 1.2.1. Descrizione e caratteristiche
- 1.2.2. Morfologia
- 1.2.3. Fenomeno della sistemazione
- 1.3. Congiuntiva
  - 1.3.1. Descrizione e caratteristiche
  - 1.3.2. Strati della congiuntiva
- 1.4. Palpebre
  - 1.4.1. Descrizione e caratteristiche
  - 1.4.2. Descrizione degli strati delle palpebre
- 1.5. Apparato lacrimale
  - 1.5.1. Apparato lacrimale secretorio
  - 1.5.2. Apparato lacrimale escretore
- 1.6. Orbita oculare
  - 1.6.1. Descrizione
  - 1.6.2. Aperture orbitali
  - 1.6.3. Struttura dell'orbita



### Struttura e contenuti | 25 tech

- 1.7. Muscoli dell'occhio
  - 1.7.1. Descrizione
  - 1.7.2. Muscoli oculari diversi
  - 1.7.3. Azione dei muscoli
- 1.8. Percorso ottico
  - 1.8.1. Nervo ottico
  - 1.8.2. Chiasma ottico
  - 1.8.3. Nastri ottici
  - 1.8.4. Centri visivi
  - 1.8.5. Radiazioni ottiche
  - 1.8.6. Corteccia visiva
- 1.9. Vascolarizzazione del bulbo oculare
  - 1.9.1. Arterie del bulbo oculare
  - 1.9.2. Vene del bulbo oculare
- 1.10. Innervazione del bulbo oculare
  - 1.10.1. Descrizione
  - 1.10.2. I diversi nervi oculari
  - 1.10.3. Neuro-oftalmologia
  - 1.10.4. Formazione delle immagini

#### Modulo 2. Principi di ottica applicata

- 2.1. Stato di rifrazione dell'occhio umano
  - 2.1.1. Occhi normali. Descrizione
  - 2.1.2. Difetti di rifrazione o ametropia
- 2.2. Miopia
  - 2.2.1. Descrizione
  - 2.2.2. Tipi di miopia
  - 2.2.3. Cause e sintomi
  - 2.2.4. Correzione della miopia
- 2.3. Ipermetropia
  - 2.3.1. Descrizione
  - 2.3.2. Tipi di ipermetropia
  - 2.3.3. Cause e sintomi
  - 2.3.4. Correzione dell'ipermetropia

- 2.4. Astigmatismo
  - 2.4.1. Descrizione
  - 2.4.2. Tipi di astigmatismo
  - 2.4.3. Cause e sintomi
  - 2.4.4. Correzione dell'astigmatismo
- 2.5. Anisometropia
  - 2.5.1. Concetto
  - 2.5.2. Classificazione
  - 2.5.3. Trattamento
  - 2.5.4. Anisiconia
- 2.6. Presbiopia e accomodazione
  - 2.6.1. Concetto
  - 2.6.2. Cause e sintomi
  - 2.6.3. Anatomia dell'apparato accomodativo
  - 2.6.4. Meccanismo di accomodamento
- 2.7. Visione binoculare
  - 2.7.1. Concetto
  - 2.7.2. Fasi dello sviluppo
  - 2.7.3. Determinazione dell'acuità visiva stereoscopica
    - 2.7.3.1. Test di coincidenza
    - 2.7.3.2. Test di Lang
    - 2.7.3.3. Test di Titmus
    - 2.7.3.4. Test di TNO
    - 2.7.3.5. Test di Frisby
  - 2.7.4. Ambliopia
    - 2.7.4.1. Concetto
    - 2.7.4.2. Ambliopia
  - 2.7.5. Strabismi
    - 2.7.5.1. Concetto
    - 2.7.5.2. Classificazione
    - 2.7.5.3. Adattamento motorio allo strabismo

# tech 26 | Struttura e contenuti

2.8.	Vista del colore		Mo	Modulo 3. Farmacologia oculare		
	2.8.1. Concetto		3.1.	Principi di Farmacologia		
	2.8.2.	Tipi di anomalie	0.1.	3.1.1.	Assorbimento, distribuzione, biotrasformazione ed eliminazione dei	
	2.8.3.	Sistemi di rilevamento delle anomalie		0.1.1.	farmaci	
2.9.	Misura	Misurazione della rifrazione oculare		3.1.2.	Meccanismi d'azione dei farmaci	
	2.9.1.	Concetto	3.2. Aspetti farmacologici in oftalmologia		i farmacologici in oftalmologia	
	2.9.2.	Tipi di misurazione		3.2.1.	Biodisponibilità	
		2.9.2.1. Rifrazione oggettiva		3.2.2.	Fattori fisiologici oftalmologici	
		2.9.2.2. Retinoscopia		3.2.3.	Tipi di formulazioni farmacologiche oftalmologiche	
		2.9.2.3. Autorefrattometria		3.2.4.	Procedura di somministrazione di farmaci in oftalmologia	
		2.9.2.4. Cheratometria	3.3.	Farma	ci oftalmologici	
2.10.	Tipi di l	lenti oftalmiche		3.3.1.	Anestetici	
	2.10.1. Concetto di lenti ottiche				3.3.3.1. Definizione	
	2.10.2. Tipi di lenti ottiche				3.3.3.2. Tipi di anestetici	
		2.10.2.1. Lenti sferiche		3.3.2.	Midiriatici e cicloplegici	
		2.10.2.2. Lenti astigmatiche			3.3.2.1. Definizione	
		2.10.2.3. Lenti prismatiche			3.3.2.2. Tipi e azione	
		2.10.2.4. Lenti multifocali		3.3.3.	Antibiotici	
					3.3.3.1. Definizione	
					3.3.3.2. Tipi di antibiotici più comunemente utilizzati	
				3.3.4.	Antivirali	
					3.3.4.1. Definizione	
					3.3.4.2. Tipi di antivirali oftalmologici	
				3.3.5.	Farmaci antifungini	

3.3.5.1. Definizione

3.3.5.2. Tipi di agenti antifungini

3.3.5.3.3. Vie di somministrazione e dosaggi



### Struttura e contenuti | 27 tech

3.3.6.1. Definizione

3.3.6.2. Guida terapeutica

3.3.7. Farmaci antinfiammatori oculari

3.3.7.1. Definizione

3.3.7.2. Tipi di anestetici

3.3.8. Immunoterapia

3.3.8.1. Definizione

3.3.8.2. Tipologie di farmaci

3.3.9. Farmaci di ipotensione oculare

3.3.9.1. Definizione

3.3.9.2. Tipi di farmaci antipertensivi

3.3.10. Antiangiogenici

3.3.10.1. Definizione

3.3.10.2. Tipologie di farmaci

3.3.10.3. Effetti avversi oculari e sistemici

3.3.11. Lacrime e idratanti

3.3.11.1. Definizione

3.3.11.2. Tipi di lacrime

3.3.12. Tossina botulinica

3.3.12.1. Definizione

3.3.12.2. Tipologie di farmaci

3.4. Coloranti biologici e diagnostici

3.4.1. Definizione

3.4.2. Classificazione

3.5. Viscoelastici

3.5.1. Definizione

3.5.2. Classificazione

3.5.3. Indicazioni e applicazioni cliniche

3.5.4. Effetti avversi

### tech 28 | Struttura e contenuti

- 3.6. Soluzioni per l'irrigazione intraoculare
  - 3.6.1. Definizione
  - 3.6.2. Tipi di soluzioni
- 3.7. Sostituti vitreali
  - 3.7.1. Definizione
  - 3.7.2. Tipi di sostituti vitreali
  - 3.7.3. Caratteristiche e applicazioni cliniche
- 3.8. Adesivi in oftalmologia
  - 3.8.1. Definizione
  - 3.8.2. Tipi di adesivi
  - 3.8.3. Applicazioni cliniche
- 3.9. Reazioni avverse oculari ai farmaci sistemici
  - 391 Definizione
  - 3.9.2. Reazione avversa
  - 3.9.3. Reazioni avverse oculari ai farmaci sistemici
- 3.10. Applicazioni della Farmacologia alla pratica infermieristica
  - 3.10.2. Problemi derivanti dalla terapia farmacologica
  - 3.10.3. Prescrizione dell'infermiere

### Modulo 4. Infermieristica oftalmologica nell'area clinica

- 4.1 Introduzione all'assistenza infermieristica nell'area clinica
  - 4.1.1. Anamnesi oculare
  - 4.1.2 Storia clinica
  - 4.1.4. Consenso informato
- 4.2. Acutezza visiva
  - 4.2.1. Screening dell'acutezza visiva
  - 4.2.2. Sistemi di misurazione dell'acutezza visiva
- 4.3. Sistemi di misurazione del potere di rifrazione
  - 4.3.1. Uso dell'autorefrattometro
- 4.4. Esplorazione del dotto lacrimale
  - 4.4.1. Definizione
  - 4.4.2. Lacrimazione ed epifora
  - 4.4.3. Tipi di ostruzione

- 4.5. Esecuzione della biometria oculare
  - 4.5.1. Biometria a contatto
  - 4.5.2. Biometria ottica
  - 4.5.3 Introduzione al calcolo delle lenti intraoculari
- 4.6. Esecuzione di vari Esami oftalmici
  - 4.6.1. Esecuzione della topografia corneale
  - 4.6.2. Esecuzione dell'angiografia
  - 4.6.3. Esame del campo visivo
  - 4.6.4. Misurazione della pressione intraoculare
    - 4.6.4.1. Tonometri a contatto
    - 4.6.4.2. Tonometri senza contatto
  - 4.6.5. Esecuzione della microscopia speculare confocale
  - 4.6.6. Uso del frontofotometro
- 4.7. Esecuzione della tomografia a coerenza ottica
  - 4.7.1. Definizione
  - 4.7.2. Esecuzione del test
- 4.8. Manipolazione della lampada a fessura
  - 4.8.1. Definizione
  - 4.8.2. Uso della lampada a fessura
- 4.9. Elettrofisiologia oculare
  - 4.9.1. Elettroretinogramma
  - 4.9.2. Elettrooculogramma
  - 4.9.3. Potenziali evocati visivi
- 4.10. Consulenza infermieristica in oftalmologia
  - 4.10.1. Assistenza infermieristica ai pazienti con problemi visivi correlati al diabete *Mellito*
  - 4.10.2. Assistenza infermieristica ai pazienti ipovedenti

#### Modulo 5. Infermieristica oftalmologica nell'area chirurgica

- 5.1. Definizione del processo chirurgico perioperatorio
  - 5.1.1. Processo chirurgico preoperatorio
  - 5.1.2. Processo chirurgico intraoperatorio
  - 5.1.3. Processo chirurgico post-operatorio
- 5.2. Apparecchiature chirurgiche e chirurgiche oftalmiche
  - 5.2.1. Descrizione dell'attrezzatura
  - 5.2.2. Spiegazione dell'uso di ogni apparecchiatura
  - 5.2.3. Manutenzione di base dell'apparecchiatura
- 5.3. Anestesia oftalmica
  - 5.3.1. Tipi di anestesia
  - 5.3.2. Anestesia oftalmica
  - 5.3.3. Materiali di consumo per l'anestesia oftalmica
- 5.4. Chirurgia oftalmologica. Palpebre, congiuntiva, orbita
  - 5.4.1. Definizione e tipi di chirurgia delle palpebre, della congiuntiva e dell'orbita
  - 5.4.2. Tipi di anestesia
  - 5.4.3. Elenco delle attrezzature chirurgiche
  - 5.4.4. Elenco dei materiali di consumo chirurgici
  - 5.4.5. Elenco degli strumenti chirurgici
  - 5.4.6. Protocollo di strumentazione chirurgica
- 5.5. Chirurgia oftalmologica. Cataratta
  - 5.5.1. Definizione e tipi di intervento di cataratte
  - 5.5.2. Tipi di anestesia
  - 5.5.3. Elenco delle attrezzature chirurgiche
  - 5.5.4. Elenco dei materiali di consumo chirurgici
  - 5.5.5. Elenco degli strumenti chirurgici
  - 5.5.6. Protocollo di strumentazione chirurgica

- 5.6. Chirurgia oftalmologica. Glaucoma
  - 5.6.1. Definizione e tipi di chirurgia del glaucoma
  - 5.6.2. Tipi di anestesia
  - 5.6.3. Elenco delle attrezzature chirurgiche
  - 5.6.4. Elenco dei materiali di consumo chirurgici
  - 5.6.5. Elenco degli strumenti chirurgici
  - 5.6.6. Protocollo di strumentazione chirurgica
- 5.7. Chirurgia oftalmologica. Retina
  - 5.7.1. Definizione e tipi di chirurgia retinica
  - 5.7.2. Tipi di anestesia
  - 5.7.3. Elenco delle attrezzature chirurgiche
  - 5.7.4. Elenco dei materiali di consumo chirurgici
  - 5.7.5. Elenco degli strumenti chirurgici
  - 5.7.6. Protocollo di strumentazione chirurgica
- 5.8. Chirurgia corneale oftalmica
  - 5.8.1. Definizione e tipi di chirurgia corneale
  - 5.8.2. Tipi di anestesia
  - 5.8.3. Elenco delle attrezzature chirurgiche
  - 5.8.4. Elenco dei materiali di consumo chirurgici
  - 5.8.5. Elenco degli strumenti chirurgici
  - 5.8.6. Protocollo di strumentazione chirurgica
- 5.9. Chirurgia oftalmologica. Chirurgia refrattiva
  - 5.9.1. Definizione e tipi di chirurgia refrattiva
  - 5.9.2. Tipi di anestesia
  - 5.9.3. Elenco delle attrezzature chirurgiche
  - 5.9.4. Elenco dei materiali di consumo chirurgici
  - 5.9.5. Elenco degli strumenti chirurgici
  - 5.9.6. Protocollo di strumentazione chirurgica

### tech 30 | Struttura e contenuti

#### Modulo 6. Patologia oculare

- 6.1. Cristallino. Cataratta
  - 6.1.1. Definizione
  - 6.1.2. Tipi di cataratta
  - 6.1.3. Trattamento
- 6.2. Patologia maculare e retinica
  - 6.2.1. Definizione di patologia maculare e retinica
  - 6.2.2. Tipi di patologia maculare e retinica
  - 6.2.3. Trattamento
- 6.3. Glaucoma
  - 6.3.1. Definizione
  - 6.3.2. Tipi di glaucoma
  - 6.3.3. Trattamento
- 6.4. Strabismi
  - 6.4.1. Introduzione
  - 6.4.2. Tipi di strabismo
  - 6.4.3. Trattamento
- 6.5. Palpebre e ciglia
  - 6.5.1. Introduzione
  - 6.5.2. Tipi di patologie palpebrali
  - 6.5.3. Trattamento
- 6.6. Congiuntiva e sclera
  - 6.6.1. Introduzione
  - 6.6.2. Tipi di congiuntivite
  - 6.6.3. Episclerite. Sclerite
  - 6.6.4. Trattamento
- 6.7. Orbita
  - 6.7.1. Introduzione
  - 6.7.2. Tipi di malattie

- 6.8. Uveite
  - 6.8.1. Introduzione
  - 6.8.2. Tipi di uveite
  - 6.8.3. Trattamento
- 6.9. Dotto lacrimale
  - 6.9.1. Introduzione
  - 6.9.2. Tipi di ostruzione
  - 6.9.3. Trattamento
- 6.10. Cornea
  - 6.10.1. Introduzione
  - 6.10.2. Tipi di malattie della cornea
    - 6.10.2.1. Cheratite
    - 6.10.2.2. Ectasia
    - 6.10.2.3. Distrofie
  - 6.10.3. Trattamento

### Modulo 7. Emergenze e urgenze oculari

- 7.1. Ustioni oculari
  - 7.1.1. Introduzione
  - 7.1.2. Tipi di ustioni
    - 7.1.2.1. Chimica
    - 7.1.2.2. Per radiazione
    - 7.1.2.3. Termiche
  - 7.1.3. Complicazioni
  - 7.1.4. Trattamento
- 7.2. Endoftalmite
  - 7.2.1. Definizione e tipi
  - 7.2.2. Fattori di rischio
  - 7.2.3. Segni e sintomi
  - 7.2.4. Trattamento

# Struttura e contenuti | 31 tech

	OCH	

- 7.3.1. Definizione
- 7.3.2. Tipi di trauma
- 7.3.3. Trattamento

#### 7.4. Ostruzione dell'arteria retinica centrale

- 7.4.1. Definizione
- 7.4.2. Segni e sintomi
- 7.4.3. Trattamento

#### 7.5. Glaucoma acuto

- 7.5.1. Definizione
- 7.5.2. Segni e sintomi
- 7.5.3. Trattamento

#### 7.6. Complicazioni dell'abuso di lenti a contatto

- 7.6.1. Definizione
- 7.6.2. Cheratite. Definizione. Tipi di cheratite
- 7.6.3. Congiuntivite papillare gigante
- 7.6.4. Trattamento

#### 7.7. Occhio rosso. Congiuntivite, erosioni corneali. Corpi estranei

- 7.7.1. Definizione
- 7.7.2. Segni e sintomi
- 7.7.3. Trattamento

#### 7.8. Guida al campionamento oculare

- 7.8.1. Definizione
- 7.8.2. Prelievo dei campioni

7.8.2.1. Essudato congiuntivale

- 7822 Raschiati corneali
- 7.8.2.3. Lenti a contatto
- 7.8.2.4. Campioni chirurgici
- 7.8.3. Materiale necessario e tecnica

#### 7.9. Preparazione per le iniezioni di farmaci intraoculari

- 7.9.1. Definizione
- 7.9.2. Tipi di farmaci utilizzati
- 7.9.3. Procedura

#### 7.10. Complicanze della chirurgia oculare

- 7.10.1. Complicanze dell'intervento di cataratta
- 7.10.2. Complicanze della chirurgia retinica
- 7.10.3. Complicanze della chirurgia corneale
- 7.10.4. Complicanze della chirurgia del glaucoma
- 7.10.5. Complicanze della chirurgia refrattiva

### Modulo 8. Sterilizzazione oftalmologica

- 8.1. Aspetti generali del processo di pulizia, disinfezione e sterilizzazione
  - 8.1.1. Pulizia del materiale chirurgico e degli strumenti
  - 8.1.2. Ricezione e lavaggio delle attrezzature
  - 8.1.3. Classificazione dei materiali sottoposti a processi di sterilizzazione
  - 8.1.4. Imballaggio. Preparazione dei materiali
- 3.2. Controlli di sterilizzazione
  - 8.2.1 Definizione
  - 8.2.2. Controlli fisici
  - 8.2.3. Indicatori chimici
  - 8.2.4. Controlli delle apparecchiature
  - 8.2.5. Indicatori biologici
- 3.3. Scelta della procedura di sterilizzazione
  - 8.3.1. Definizione
  - 8.3.2. Tipi di sterilizzazione
    - 8.3.2.1. Sterilizzazione a caldo
    - 8.3.2.2. Sterilizzazione a gas
    - 8.3.2.3. Sterilizzazione liquida
- 8.4. Tracciabilità della procedura di sterilizzazione
  - 8.4.1. Definizione
  - 8.4.2. Tracciabilità del processo

### tech 32 | Struttura e contenuti

8.10.1. Definizione

8.10.2. Standard UNE

8.5.	Conservazione del materiale sterile e sua distribuzione			
	8.5.1.	Definizione		
	8.5.2.	Manipolazione		
	8.5.3.	Trasporto		
	8.5.4.	Conservazione		
8.6.	Materiale monouso. Riutilizzo del prodotto			
	8.6.1.	Definizione		
	8.6.2.	Vantaggi di utilizzo		
	8.6.3.	Rischi del riutilizzo dei dispositivi medici monouso		
8.7.	Pulizia, disinfezione in oftalmologia			
	8.7.1.	Definizione		
	8.7.2.	Caratteristiche		
	8.7.3.	Procedure		
	8.7.4.	Decontaminazione di materiale potenzialmente contaminato da prioni		
	8.7.5.	Sindrome tossica del segmento anteriore		
8.8.	Sterilizzazione negli ambulatori oftalmologici			
	8.8.1.	Definizione		
	8.8.2.	Caratteristiche		
	8.8.3.	Procedure		
8.9.	Sterilizzazione nell'area chirurgica oftalmica			
	8.9.1.	Definizione		
	8.9.2.	Caratteristiche		
	8.9.3.	Procedure		

### Modulo 9. Principi della ricerca infermieristica

- 9.1. Il processo di ricerca e la ricerca infermieristica
  - 9.1.1. Introduzione
  - 9.1.2. La ricerca in infermieristica
  - 9.1.3. Fonti di conoscenza
  - 9.1.4. Paradigmi di ricerca
  - 9.1.5. Caratteristiche di ricerca quantitativa e qualitativa
- 9.2. Obiettivi e fasi della ricerca in infermieristica
  - 9.2.1. Definizione
  - 9.2.2. Fasi del processo di ricerca
- 9.3. Ricerca di informazioni
  - 9.3.1. Introduzione
  - 9.3.2. Obiettivi della ricerca bibliografica
  - 9.3.3. Classificazione delle fonti di informazione
  - 9.3.4. Metodi per condurre una ricerca bibliografica
  - 9.3.5. Strategia di ricerca
  - 9.3.6. Gestione dei riferimenti bibliografici
  - 9.3.7. Banche dati nelle scienze della salute
- 9.4. Ricerca quantitativa
  - 9.4.1. Definizione
  - 9.4.2. Obiettivi
  - 9.4.3. Fasi della ricerca quantitativa
  - 9.4.4. Tipi di ricerca
- 9.5. Ricerca qualitativa
  - 9.5.1. Definizione
  - 9.5.2. Obiettivi
  - 9.5.3. Tipi di ricerca
  - 9.5.4. Il colloquio

# Struttura e contenuti | 33 tech

- 9.6. Ricerca infermieristica basata sull'evidenza (EBN)
  - 9.6.1. Definizione
  - 9.6.2. Fasi dell'EBN
- 9.7. Diffusione della ricerca
  - 9.7.1. Definizione
  - 9.7.2. Tipi di diffusione
  - 9.7.3. Standard di pubblicazione e citazione
  - 9.7.4. Fattore di impatto
- 9.8. Redazione di un progetto di ricerca
  - 9.8.1. Definizione
  - 9.8.2. Descrizione e analisi degli elementi del progetto
  - 9.8.3. Metodologia
- 9.9. Ricerca infermieristica oftalmica
  - 9.9.1. Definizione
  - 9.9.2. Impatto della ricerca infermieristica oftalmica
- 9.10. Raccomandazioni internazionali dei direttori delle riviste mediche
  - 9.10.1. Definizione
  - 9.10.2. Caratteristiche

#### Modulo 10. Gestione e supervisione infermieristica nei servizi di oftalmologia

- 10.1. Gestione delle cure
  - 10.1.1. Gestione dell'assistenza come gestione clinica
  - 10.1.2. Modello di gestione della divisione infermieristica
  - 10.1.3. Linee strategiche nella gestione delle cure
  - 10.1.4. Prodotto per infermieri
  - 10.1.5. Portafoglio di servizi
  - 10.1.6. Piani di assistenza
- 10.2. Gestione della risorse umane
  - 10.2.1. Leadership e gestione
  - 10.2.2. Motivazione al lavoro
  - 10.2.3. Negoziazione
  - 10.2.4. Strumenti per il processo decisionale
  - 10.2.5. Delega di compiti
  - 10.2.6. Lavoro in team
  - 10.2.7. Analisi del lavoro e descrizione del lavoro
  - 10.2.8. Stima del fabbisogno di salari e personale
  - 10.2.9. Livelli di dipendenza
  - 10.2.10. Assunzione di personale
  - 10.2.11. Selezione e accoglienza del personale
- 10.3. Gestione delle risorse materiali
  - 10.3.1. Unità di risorse materiali
  - 10.3.2. Classificazione delle attività logistiche
  - 10.3.3. Determinazione del fabbisogno e dei patti di consumo
  - 10.3.4. Gestione delle apparecchiature cliniche
  - 10.3.5. Selezione dei fornitori
  - 10.3.6. Emissione e monitoraggio degli ordini
  - 10.3.7. Gestione dell'inventario
  - 10.3.8. Controllo delle scorte

# tech 34 | Struttura e contenuti

40.4		1. 11	111.3
10.4.	Gestione	della	dualità

- 10.4.1. Concetto di qualità assistenziale
- 10.4.2. Strumenti di valutazione e miglioramento della qualità
- 10.4.3. Struttura, processo e risultato
- 10.4.4. Il modello di qualità totale efqm
- 10.5. Norma ISO 9001 nelle unità di oftalmologia
  - 10.5.1. Definizione
  - 10.5.2. Identificazione dei processi
  - 10.5.3. Benefici
- 10.6. Accreditamento ospedaliero "Joint Commission International"
  - 10.6.1. Definizione
  - 10.6.2. Standard
- 10.7. L'importanza dei servizi di infermieristica
  - 10.7.1. Definizione
  - 10.7.2. Gestione dell'area ambulatoriale
  - 10.7.3. La gestione dell'area di degenza
- 10.8. Gestione delle unità chirurgiche oftalmologiche
  - 10.8.1. Definizione
  - 10.8.2. Descrizione dell'area chirurgica
  - 10.8.3. Organizzazione chirurgica
  - 10.8.4. Organizzazione del gruppo di lavoro
  - 10.8.5. Risorse umane







10.9. Gestione dello studio oftalmologico

10.9.1. Definizione

10.9.2. Tipi di consultazioni

10.9.3. Organizzazione del gruppo di lavoro

10.9.4. Risorse umane

10.10. Social network e salute

10.10.1. Definizione

10.10.2. I social network più utilizzati

10.10.3. Uso e utilità

10.10.4. Qualità e reti sociali



Hai a disposizione un programma che soddisfa i requisiti per la specializzazione in Servizio di Oftalmologia in Infermieristica"





## In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

## L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## **Metodologia Relearning**

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati.

Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



# Metodologia | 41 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

# tech 42 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure di infermieristica in video

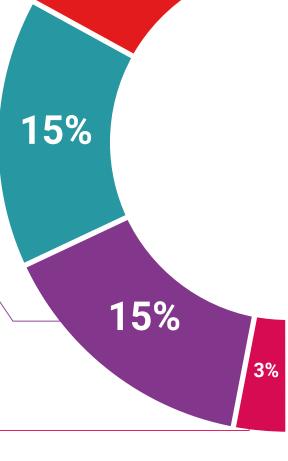
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



### **Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



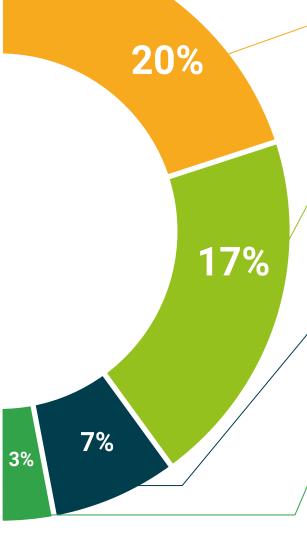
#### **Master class**

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







# tech 46 | Titolo

Questo **Master Privato in Servizio di Oftalmologia in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

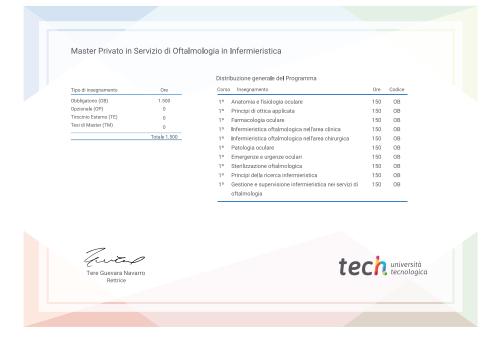
Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel **Master Privato**, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Master Privato in Servizio di Oftalmologia in Infermieristica

N. Ore Ufficiali: 1.500





<sup>\*</sup>Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

